

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Accordo di programma- V ATTO- ME_502 Castelmola (ME) - “consolidamento dell’abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta” - Codice ReNDiS 19IR235/G1- Codice CUP J74J15000000001

Rimodulazione ed approvazione Quadro Economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “*Disposizioni Urgenti di Protezione Civile*”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico

amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;

Considerato	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. <i>“decreto semplificazioni”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”</i> , che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>“decreto semplificazioni bis”</i>), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che nell'ambito del V Atto integrativo di cui al sopra citato Accordo di programma, è stato previsto il finanziamento, tra gli altri, dell'intervento individuato con il codice ReNDiS 19IR235/G1, individuato con codice interno ME_502 Castelmola (ME) - <i>“Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta”</i> - Codice ReNDiS 19IR235/G1;
Visto	il Decreto Commissariale n. 424 del 10 maggio 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Maruscka Biondo, Responsabile del settore Tecnico del Comune di Castelmola, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il decreto n. 1339 del 13/09/2022 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 1.322.880,00, finanziando, al contempo, il suddetto importo;
Visto	il Decreto Commissariale n. 898 del 17/05/2023 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno ME_502 Castelmola (ME) - <i>“consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta”</i> - Codice ReNDiS 19IR235/G1;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1571 del 6 settembre 2023 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME_502 Castelmola (ME) -

“consolidamento dell’abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta” - Codice ReNDiS 19IR235/G1, in favore dell’operatore economico cost. **ATI SAFAN SRL (mandataria) – F.S.A. SRL (mandante)**, in ragione del ribasso economico del **33,2244 % (trentatre/2244 %)** offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di **€ 603.787,27** al netto dell’I.V.A., di cui per lavori **€ 549.529,47** ed **€ 54.257,80** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;

Visto il contratto per l’affidamento dell’appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 20/11/2023, rep. n. 1056/2023, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico cost. **ATI SAFAN SRL (mandataria) – F.S.A. SRL (mandante)**, registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 37431 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 2018 del 27.11.2023 con cui si è disposta l’approvazione del contratto di cui sopra e, conseguentemente, si è rimodulato, a seguito del ribasso d’asta, il quadro economico dell’intervento, per un importo complessivo pari a € 931.688,63, e, al contempo, tenuto conto dell’importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 40.218,33, si è disposto l’impegno l’importo pari ad € 891.470,30;

Visto il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l’attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall’anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l’intervento in oggetto l’importo di € 62.752,04;

Ritenuto pertanto, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024, di defanziare la somma di € 62.752,04, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1339 del 13/09/2022, e di approvare il seguente nuovo quadro economico imputando il suddetto importo alla voce “Spese generali”:

ME 502 CASTELMOLA - QUADRO ECONOMICO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 877.207,31	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 54.257,80	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 822.949,51	
	Importo del ribasso (33,2244%)	€ 273.420,04	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 549.529,47	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 54.257,80	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 603.787,27
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 132.833,20	
B.2	spese tecniche e incentivi ex Art.113 D.Lgs 50/2016 (di cui € 6.175,54 già impegnati con decreto n. 1594/2023)	€ 17.544,15	
B.3	competenze professionali per aggiornamento della progettazione esecutiva ed indagini- rilievi, comprensivo di IVA e oneri (di cui € 33.602,79 già impegnati con decreto n. 1545/2022)	€ 58.683,59	
B.4	direzione dei lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza compresi oneri e IVA	€ 42.213,60	
B.5	collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico compresi oneri e IVA	€ 15.677,17	
B.6	spese commissione giudicatrice	€ 0,00	
B.7	oneri conferimento in discarica compresi di IVA	€ 7.000,00	
B.8	contributo ANAC (già impegnato con decreti n. 1212/2023 e n. 1783/2023)	€ 440,00	
B.9	imprevisti ed arrotondamenti (> del 5% di A)	€ 53.509,65	
B.10	Spese generali	€ 62.752,04	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 390.653,39
	TOTALE (A+B)		€ 994.440,66

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge

11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare** il nuovo quadro economico dell'intervento individuato con il codice interno **ME_502 Castelmola (ME)** - *"consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta"* - Codice ReNDiS 19IR235/G1, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024, per un importo pari a € 994.440,66, inserendo la nuova voce "Spese generali", il cui importo, pari a € 62.752,04 dovrà essere prima defanziato a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1339 del 13/09/2022:

ME 502 CASTELMOLA - QUADRO ECONOMICO			
A	SOMMANO I LAVORI	€ 877.207,31	
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 54.257,80	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 822.949,51	
	Importo del ribasso (33,2244%)	€ 273.420,04	
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 549.529,47	
A.2	Oneri di sicurezza	€ 54.257,80	
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza		€ 603.787,27
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 132.833,20	
B.2	spese tecniche e incentivi ex Art.113 D.Lgs 50/2016 (di cui € 6.175,54 già impegnati con decreto n. 1594/2023)	€ 17.544,15	
B.3	competenze professionali per aggiornamento della progettazione esecutiva ed indagini- rilievi, comprensivo di IVA e oneri (di cui € 33.602,79 già impegnati con decreto n. 1545/2022)	€ 58.683,59	
B.4	direzione dei lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza compresi oneri e IVA	€ 42.213,60	
B.5	collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico compresi oneri e IVA	€ 15.677,17	
B.6	spese commissione giudicatrice	€ 0,00	
B.7	oneri conferimento in discarica compresi di IVA	€ 7.000,00	
B.8	contributo ANAC (già impegnato con decreti n. 1212/2023 e n. 1783/2023)	€ 440,00	
B.9	imprevisti ed arrotondamenti (> del 5% di A)	€ 53.509,65	
B.10	Spese generali	€ 62.752,04	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 390.653,39
	TOTALE (A+B)		€ 994.440,66

Articolo 3 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore

(arch. Salvatore Lizzio)